

Maltempo killer - Tracima il Liri, 100 evacuati tra chiese e scuole. In ginocchio tutta la Marsica. Spazzava via l'acqua. Muro crolla e la uccide. Civitella Roveto: Adonia Sabatini è stata travolta dalle pietre, ferito un vicino

CIVITELLA ROVETO È morta mentre tentava di spazzare via acqua, fango e detriti che rischiavano di far rimanere isolata la sua casa. È rimasta schiacciata da un muro di contenimento che non ha retto al nubifragio che ieri ha devastato la Marsica e in particolare la Valle Roveto. Adonia Sabatini, casalinga di 51 anni e madre di due figli, è la vittima di quest'ondata di maltempo. La tragedia è avvenuta ieri pomeriggio a due passi dalla sua casa in via Trafanella, nel centro storico di Civitella. Nel crollo del muro è rimasto ferito anche A.M. 28enne, vicino di casa, trasportato in ospedale. I primi ad accorrere sono stati i residenti del quartiere che hanno tirato fuori dalle macerie il giovane. Per la donna sepolta dalle pietre non c'è stato nulla da fare. La 51enne, mamma di Ebe e Nathan, era figlia di Ferruccio Sabatini, il famoso banditore d'asta dei santi e degli ornamenti alle feste di San Giovanni. Adone, uno dei fratelli, è lo storico maestro della banda del paese. Il sindaco Raffaelino Tolli ha dichiarato il lutto cittadino.

«NON USCITE». Tolli ha lanciato anche un appello: «Invitiamo i cittadini a non uscire di casa, se non per urgenti necessità. Abbiamo bisogno di mezzi per il ripristino stradale, pompe per l'acqua, personale per la messa in sicurezza di abitanti e case». La Protezione civile regionale ha dichiarato un allarme "rosso" e invita i cittadini a visitare il sito internet allarmeteo.regione.abruzzo.it per restare aggiornati sul dissesto idrogeologico. A Civitella evacuato anche il ristorante-albergo River, completamente allagato. Il fiume Liri è straripato in più punti. Impraticabile via Cona Paniccia e la strada che sale a Meta e Peschiera.

SGOMBERI A CANISTRO. A Canistro il fiume Liri ha rotto gli argini in più punti, nella parte bassa del paese. Circa cento persone sono state evacuate dalle proprie abitazioni. Sono stati previsti due punti di raccolta degli sfollati. Uno nella chiesa di Canistro capoluogo, l'altro nel palazzo dell'ex Municipio. Tutto il paese è rimasto senza illuminazione. I negozi sono rimasti allagati. Una frana ha interessato anche la strada che sale alla clinica Ini. Gli anziani sono stati ospitati da amici e parenti in comuni limitrofi. L'acqua non è potabile. Il capitano della compagnia dei carabinieri di Tagliacozzo, Edoardo Commandè, ha predisposto dei pattugliamenti a piedi contro lo sciacallaggio. In serata è arrivato anche il colonnello Giuseppe Donnarumma, comandante provinciale dell'Arma.

FRANA SULLA SUPERSTRADA. Sulla ex superstrada del Liri (Statale 690) una frana ha interessato il tratto tra Morino e Castronovo e quello subito dopo la galleria di Santa Restituta. L'Anas ha provveduto a regolare la circolazione, a senso unico alternato.

PAURA A LUCO. La forte pioggia ha fatto franare un tratto di Provinciale 22, nel tratto di Luco. La strada è bloccata, ricoperta di massi e detriti.

«SALITE AI PIANI ALTI». Situazione grave anche a Capistrello. «Siamo disperati» testimonia una donna che abita in periferia, «abbiamo chiamato i vigili del fuoco ma non arrivano a coprire l'intera Marsica. Ci hanno detto di aspettarli salendo al piano più alto della casa. Le istituzioni dove sono?».

AUTO INTRAPPOLATE. Problemi anche ad Avezzano. Un'auto è finita in una voragine che si è aperta su via Di Nicola. Il sottopasso di via Pagani si è allagato e nonostante il semaforo fosse rosso alcuni automobilisti sono passati ugualmente rimanendo bloccati. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, anche gli agenti della polizia locale per deviare il traffico. Tombini saltati in mezza città. Via Massa d'Albe è stata invasa dai detriti. Il ponte di via Aquila a San Rocco è stato chiuso precauzionalmente.

DANNI INGENTI ALLA SILVER. L'azienda Silver service, di fronte all'Hotel dei Marsi, è stata completamente ricoperta dall'acqua e dal fango. «Stimiamo danni per 150mila euro» denuncia il proprietario Vittorio Silvestri «è la seconda volta che accade. Il Comune scarica la responsabilità su Consorzio industriale e viceversa. L'altra volta ci siamo dovuti fermare una settimana».

PIZZERIA ALLAGATA A CELANO. La pioggia battente ha provocato oltre 50mila euro di danni alla pizzeria “Birr i pizz” di Cristiano Perrotta su via Fontanelle. In via Muricelle allagate due abitazioni. Di fronte al ristorante Guerrinuccio si è staccata una grossa frana. Anche sulla strada che sale ad Ovindoli disagi causati da alberi caduti.

SCUOLE CHIUSE. Oggi i sindaci hanno chiuso le scuole a Civita d’Antino, Luco, Carsoli, Pereto, Morino, Canistro, Civitella Roveto. A San Benedetto niente asilo. Lezioni regolari ad Avezzano.

